



<http://www.pordenonews24.it/?p=13927&ln=it>
<http://www.triesteoggi.tv/?p=13927&ln=it>
<http://www.udineoggi.it/?p=13927&ln=it>

Martedì 28 Settembre 2010

L'università di Udine scaverà ancora a Qatna, in Siria. Lo ha reso noto il rettore, Cristiana Compagno, che ha sottoscritto oggi con la Direzione generale delle antichità e dei musei di Siria una nuova licenza quinquennale di scavo.

La stipula dell'accordo è avvenuta in occasione della cerimonia di inaugurazione, alla presenza della first lady siriana Asma al-Assad, grande sostenitrice della ricerca archeologica nazionale e internazionale in Siria, della prima fase dell'importante progetto di restauro del palazzo reale di Qatna. Il progetto, frutto della collaborazione tra gli atenei di Udine e Tübingen con Damasco, permetterà l'apertura dell'antico palazzo e del sito al turismo internazionale. La rinnovata licenza dell'ateneo di Udine prevede anche l'apertura di una nuova, vasta e promettente area di scavo, a oggi inesplorata. La missione archeologica si terrà nella Siria centrale, 18 chilometri a nord-est della città di Homs, sul sito dell'antica Qatna, capitale che nel II millennio a.C. reggeva le sorti di un vasto regno e regolava il traffico delle vie carovaniere. L'ateneo friulano è coinvolto in questa impresa sin dall'avvio, nel 1999, della Missione, co-diretta da Daniele Morandi Bonacossi dell'università di Udine e da Michel Al-Maqdissi della Direzione generale delle antichità e dei musei di Siria.

Riportata anche da:

